

SUORE CLARISSE FRANCESCANE MISSIONARIE DEL SS. SACRAMENTO
PROVINCIA "IMMACOLATA CONCEZIONE" ITALIA - SPAGNA - ROMANIA

ISTITUTO PARITARIO "SACRO CUORE DI GESÙ"

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Piano dell'Offerta Formativa 2024/2025



INTRODUZIONE

La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le competenze inerenti l'iter di stesura e approvazione del Piano dell'Offerta Formativa, modificando la normativa precedente (DPR275/1999).

L'attuale direttiva conferma l'attribuzione al Collegio dei Docenti della funzione di elaborazione del POF sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14), anziché degli indirizzi del Consiglio di Istituto che comunque lo approva.

A partire dunque dall'anno scolastico 2015-2016 il documento che esplicita il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto viene presentato in tempi e modi differenziati; si indicano a tal proposito le due articolazioni del Piano dell'Offerta Formativa:

- 1. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF);*
- 2. PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF).*

Il Piano Triennale raccoglie e illustra le linee guida e gli elementi fondamentali dell'offerta formativa ed è aggiornato ogni qualvolta si renda necessario nell'arco del triennio.

Il Piano Annuale esplicita gli aspetti organizzativi e progettuali dell'offerta formativa ed è elaborato all'inizio di ogni anno scolastico.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento che presenta l'insieme dei servizi offerti dalla scuola, le scelte educative, i percorsi didattici, le soluzioni organizzative e operative adottate, le procedure di valutazione dell'offerta e dei risultati ottenuti secondo una previsione triennale.

INDIRIZZI E RECAPITI

SUORE CLARISSE FRANCESCANE DEL SS. SACRAMENTO
Istituto PARITARIO "Sacro Cuore di Gesù"

Scuola Primaria TS1E008001
Scuola dell'Infanzia TS1A02600L

Via Tommaso Grossi, 8

34131 Trieste (I)

tel. 040/309022

e-mail: info@sacrocuorets.it

posta certificata: amministrazione@pec.sacrocuorets.it

sito: <https://sacrocuorets.it/>

facebook: www.facebook.com/clarissefrancescanemissionariedelssmosacramento/

instagram: <https://www.instagram.com/istituto.sacro.cuore/>



Coordinatrice delle attività didattiche: suor Elisa Bellodi

Segreteria: Micol Cadel

Cell. segreteria: 351 8257954

MISSION DELL'ISTITUTO



“Amare, agire, educare”

COLTIVARE L'UMANITÀ PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'obiettivo generale e fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è quello di “coltivare” l'umanità, accompagnando il bambino nel suo processo evolutivo alla capacità di porsi empaticamente verso l'altro, di assumere una visione decentrata rispetto se stesso, capace di pensiero critico. Queste competenze sono raggiungibili solo se la scuola è capace di educare a un pensiero riflessivo, cogliendo in ogni campo d'esperienza e in ogni disciplina in cui si articola il curricolo delle opportunità che consentono di valorizzare le diversità e crescere nella conoscenza.

La volontà è quella di “costruire” una scuola in grado di formare cittadini europei e del mondo empatici, flessibili, aperti alle diversità, ma con radici ben salde nella propria cultura d'appartenenza; in altre parole una scuola in grado di promuovere e sostenere l'umanità di ognuno.

In questa prospettiva l'Istituto s'impegna a:

- *valorizzare* in modo equo tutti gli alunni;
- sviluppare e potenziare negli alunni le competenze chiave;
- favorire la *partecipazione* degli alunni;
- corrispondere alle *diversità* degli alunni;
- vedere le *differenze* tra gli alunni come *risorse* per il sostegno all'apprendimento;
- riconoscere il diritto degli alunni ad essere educati nella *propria comunità*;
- *costruire comunità e promuovere valori*;
- *migliorare i risultati educativi*;
- *promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità*.

Si tratta, dunque, in una prospettiva inclusiva, di creare ambienti educativi accoglienti, espressivi, produttivi e creativi, in grado di garantire a tutti gli attori del processo di apprendimento/insegnamento – ognuno con il proprio apporto culturale, il proprio livello di competenza e un proprio ruolo – un’equa valorizzazione, un trattamento rispettoso e la garanzia nel diritto alle pari opportunità.

LINEE GUIDA DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

LINEE GUIDA INDICATE DALLA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L’attività dell’Istituto Paritario “Sacro Cuore di Gesù” si esplicita nel Piano dell’Offerta Formativa che è elaborato per il triennio 2022/25 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi generali previsti dalle *Indicazioni Nazionali* allegate al DPR 89/2009, *Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione*, di quelli previsti dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione* (2012), degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, del più recente documento ministeriale *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* nonché delle raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d’Europa (2006/962/CE) “*Quadro comune europeo alle competenze chiave per l’apprendimento permanente*” che definisce le competenze necessarie ai cittadini degli Stati Europei per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e l’occupabilità.

L’offerta formativa della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviando alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli alunni di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari la prosecuzione degli studi.

Parallelamente alla formazione culturale, il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto Paritario “Sacro Cuore di Gesù” organizzerà attività relative ad un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione a una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L’obiettivo generale dell’Istituto, dunque, è quello di assicurare a tutti gli alunni «le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l’altro». (MIUR, *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*)

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola comprende:

- l’analisi dei bisogni del territorio;
- la descrizione dell’utenza dell’istituto;
- le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- la descrizione degli obiettivi generali complessivi e riferiti ai due ordini di scuola;
- la descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Accanto agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l’attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana;
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La progettazione didattica di tutte le classi della scuola primaria dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie. La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione ottimale degli spazi interni ed esterni e sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali.

Il Piano dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il quadro generale previsto per la formazione del personale, il fabbisogno di risorse professionali, strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi amministrativi.

Gli Organi Collegiali della scuola (Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, rappresentanti di Classe, Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e altre eventuali figure di sistema individuate dal Coordinatrice delle attività didattiche) costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LINEE GUIDA INDICATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, preso atto delle indicazioni suggerite dalla *Coordinatrice delle attività didattiche*, dell'importanza «dell'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, di una più sicura padronanza delle competenze di base, dell'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni» (Nazioni Unite, *Agenda 2030*, 2015) e per una trasparenza nel rapporto ente/utente ritiene opportuno specificare

pubblicamente le linee guida utilizzate nel formulare il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* contenente gli obiettivi di miglioramento graduati anno per anno.

1. Elaborare azioni che consentano di creare *continuità* e condivisione tra i due ordini di scuola che costituiscono il nostro Istituto per impostare una forte *identità comune* in termini di accoglienza e continuità.
2. Obiettivo fondamentale da perseguire è il *successo formativo*, al centro dell'azione didattica con propensione alla personalizzazione dei percorsi educativi e attenzione all'eccellenza.
3. Promuovere la *cultura della valutazione*, sia nella dimensione istituzionale come autovalutazione sia nella *dimensione formativa* rivolta agli alunni.
4. Porre attenzione costante e intenzionale al *miglioramento degli ambienti di apprendimento* intesi sia come spazi fisici della scuola, sia come opportunità formative per gli alunni.
5. Promuovere attività di segreteria che seguano standard finalizzati a dare risposte all'utenza chiare ed efficaci.
6. Sostenere la programmazione formativa, coordinando e ottimizzando le procedure.

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. S'ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV), elaborato da parte della *Commissione di autovalutazione* coadiuvata dal Collegio dei Docenti, ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- AREA CONTESTO E RISORSE: un buon contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con l'Amministrazione comunale e le numerose associazioni e agenzie educative presenti nel territorio;

- AREA ESITI: esiti positivi nei passaggi agli anni successivi da parte della totalità degli studenti anche grazie, nel caso alunni con DSA, alla personalizzazione dei percorsi educativi;
- AREA PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: buone iniziative per l'inclusione e la differenziazione;
- AREA PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: positiva organizzazione dell'Istituto, un curato passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito; opportunità di formazione offerte ai docenti mirate e di qualità.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento per il triennio 2022/25 interesserà, come i precedenti, due aree: *Esiti degli studenti e Obiettivi di processo*.

Area 1 - ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità: sviluppo e potenziamento delle competenze chiave; continuare il processo di miglioramento negli esiti delle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica e Inglese).

Azioni

- a) Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, periodiche e finali “coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le *Indicazioni nazionali* e le linee guida specifiche per i diversi livelli” (MIUR).
- b) Promuovere la valutazione formativa (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020) nell’ottica di una “valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato” (*Linee guida valutazione scuola primaria*).
- c) Formulare il Documento di valutazione con lo scopo di attestare “i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell’apprendimento rilevati in modo continuativo (ibidem).

Obiettivi misurabili

- a) L’“acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale” (ibidem).
- b) Avere risultati INVALSI superiori al precedente triennio per ogni prova somministrata, con uno scarto minimo tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico.

RISORSE UMANE E FINANZIARE: tutti gli insegnanti della Scuola Primaria dell'Istituto sono impegnati in ore di programmazione didattica ed educativa.

Area 2 - OBIETTIVI DI PROCESSO/CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Priorità: elaborare un curriculum articolato per competenze; sviluppare e potenziare «comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di

studio [...] con responsabilità ed autonomia» (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).

Azioni:

- a) potenziare l'azione di coinvolgimento dei docenti nel progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze messo in atto nei precedenti trienni, continuando a confrontarsi su questioni cruciali come: quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo delle abilità e competenze; quali percorsi di insegnamento/apprendimento applicare in modo flessibile per favorire gli apprendimenti significativi (didattica ribaltata, *learning by doing*, apprendimento *peer to peer*, *role playing*, *problem solving*, *e-learning*...);
- b) proseguire nell'elaborazione di un curriculum verticale nel quale la considerazione delle diverse modalità d'apprendimento di ogni alunno si integri con una particolare attenzione al contesto: contenuti espliciti, metodologie d'insegnamento, strutturazione del percorso scolastico;
- c) mettere in atto la progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti.

Obiettivi misurabili:

- a) avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione);
- b) creazione e consolidamento degli scambi professionali tra infanzia e primaria per il potenziamento delle competenze in L2 e Musica.
- c) miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti.

RISORSE UMANE E FINANZIARE: esperti o enti esterni che realizzino corsi di formazione e/o aggiornamento insegnanti sia a titolo gratuito che oneroso.

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di sezioni, di classi e di docenti.

RISORSE MATERIALI

L'Istituto ha in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche. Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso gli appositi fondi che l'Amministrazione Regionale mette a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa o grazie a donazioni di Enti e privati.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato, si è passati dalle strategie di contrasto della diffusione dell'infezione a strategie di mitigazione con l'obiettivo di «contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica» (Ministero dell'Istruzione).

A tal fine, il DDR e il piano di emergenza della scuola sono stati integrati con il *Protocollo scolastico per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19*. Il documento, prendendo in esame la Normativa, prevede l'attuazione di una serie di misure (organizzative, igienico sanitarie, specifiche per il personale docente e ausiliario...) in caso di sviluppo di focolai.

Scopo del documento è quello di «garantire la frequenza scolastica in presenza» e «di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche» (*ibidem*).

Inoltre, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento e la diffusione del Covid, è stata costituita una commissione, formata dalla Coordinatrice delle attività didattiche e dal RSPP, con il compito di monitorare l'applicazione delle suddette misure.

Per garantire lo svolgimento dell'attività in presenza in tutta sicurezza, l'Istituto prevede per i soggetti fragili, sia alunni sia personale scolastico, l'utilizzo delle mascherine e, se necessario, l'attivazione di strategie personalizzate in base al profilo di rischio. Resta comunque per tutti la facoltà di utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Gli alunni che contraggono il virus dovranno seguire le normali procedure d'isolamento. Il rientro in classe è consentito esclusivamente in seguito all'esito negativo del tampone.

Su indicazione del MIUR dall'anno scolastico 2022/2023 non è più prevista la DAD per gli alunni positivi.

In caso di raffreddore in assenza di febbre gli alunni possono accedere alla scuola purché indossino una mascherina di tipo FFP2 e procedano regolarmente ad igienizzarsi le mani.

Come specificato nella circolare n. 019680 del Ministero della Salute del 30 marzo 2022, per i contatti stretti con un positivo si applica il regime di autosorveglianza, che consiste nell'obbligo d'indossare la mascherina FFP2 per i successivi dieci giorni, al chiuso o in presenza di assembramenti, e di effettuare il tampone in caso di comparsa di sintomi.

Il Protocollo scolastico per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella sua forma integrale è disponibile nel sito dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2023/24, non sussistendo il contrasto al Sars-CoV-2, il protocollo attuato dall'Istituto viene sospeso, per essere ripreso nell'eventualità di una nuova emergenza sanitaria.

Allo stesso tempo, però, è necessario l'impegno collettivo nel mantenere in atto le precauzioni valide a prevenire la trasmissione del virus.

Il ministero della Salute ha pubblicato le *indicazioni da seguire per limitare la diffusione del Covid-19* (circolare n.25613 dell'11 agosto 2023) alla quale il nostro Istituto si attiene.

Nel caso di una nuova emergenza l'Istituto è pronto a riattivare il protocollo già menzionato.

Nell'anno scolastico 2024/25 si mantengono le stesse indicazioni seguite nel corso dell'anno precedente.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia s'inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso il gioco,

l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione e la promozione dell'autonomia nel processo di crescita.

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività anche in piccoli gruppi in un clima sereno, rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascun alunno.

Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei cinque campi di esperienza affinché *il bambino diventi competente passando dal sapere al saper fare e saper essere*.

LA SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle *Indicazioni Nazionali*, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini. Pertanto, l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità e le competenze di partenza;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

I docenti in organico all'Istituto costituiscono l'*équipe pedagogica* e sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi.

Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari sia nelle ore extracurricolari con laboratori e corsi di approfondimento musicale, avviamento al teatro e avviamento allo sport. Queste attività sono frutto della specificità e delle competenze di alcuni insegnanti in organico.

Moltissime sono le Associazioni e Istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio con le quali la scuola ha avuto e ha rapporti di collaborazione, le principali sono:

- *Comune di Trieste*
- *IV Circoscrizione/Comune di Trieste;*
- *Biblioteca comunale "Stelio Mattioni";*
- *Università degli Studi di Trieste;*
- *Università Popolare di Trieste;*
- *Prefettura di Trieste;*
- *FISM Friuli Venezia Giulia;*
- *FISM - Sezione di Trieste;*
- *FISM - Sezione di Gorizia;*
- *Casa della Musica/Comune di Trieste;*
- *Accademia di Musica e Canto Corale di Trieste;*
- *Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin Onlus;*
- *Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste;*
- *Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste;*
- *Civico Museo di Storia Naturale;*
- *Civico Orto Botanico di Trieste;*

- *Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl;*
- *Museo Revoltella;*
- *Museo d'Antichità J.J. Winckelmann;*
- *Immaginario Scientifico di Trieste;*
- *Teatro Verdi Trieste;*
- *Politeama Rossetti;*
- *Teatro La Contrada;*
- *Croce Rossa Italiana;*
- *Bavisela Trieste;*
- *Parrocchia di San Giacomo;*
- *Associazione Bambini Chirurgici dell'Ospedale Pediatrico Burlo;*
- *Fratelli Minori Cappuccini di Montuzza;*
- *Filosoficoibambini;*
- *Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati;*
- *Centro Pedagogico del Friuli Venezia Giulia;*
- *TeleQuattro.*
- *MIUR. Programma Operativo Nazionale*

Molto forte è la collaborazione con le Parrocchie di *San Giusto* e *Notredame de Sion*.

Negli anni passati sono state attivate anche collaborazioni internazionali con *Telecapodistria* (SLO) e con il *British Beatles Fan Club* (GB). Si è concluso, per il momento, il progetto "Amici di penna" con la Fundatia Surorile Clarise Franciscane ale SF. Sacrament - Braila (Romania).

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto prevede, a conclusione del ciclo scolastico, per gli alunni di quinta la possibilità di sostenere l'esame *Cambridge English Young Learners* e ottenere un attestato di certificazione linguistica *Cambridge English* presso la sede della *British School of Trieste*.

Rilevante, in una prospettiva pedagogica e didattica che porti al piacere della scoperta, dell'osservazione, dell'attività diretta, della collaborazione condivisa con compagni e docenti, è l'interazione tra le comunità scolastiche afferenti all'ordine. Il progetto, avviato a partire dall'a.s. 2021/2022 su iniziativa dell'Istituto "Sacro Cuore di Gesù", coinvolge la Scuola Primaria "Oasi Madre Serafina" e dell'Infanzia "S. Chiara d'Assisi" di Roma, la Scuola Primaria e dell'Infanzia "Istituto Suore Francescane" di Civita Castellana (VT), la Scuola Infantile - Primaria - Secondaria "Colegio S. Clara de Asis" di Palencia (Spagna) e la Scuola dell'Infanzia "S. Antonio da Padova" di Enna e ha come principio guida le parole di Madre Serafina: "Educare istruendo: istruire educando [...] formare tra noi un cuor solo e un'anima sola per formare l'unità dell'educazione".

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nonostante la situazione di grave emergenza verificatasi nell'a.s. 2019/2020, l'Istituto ha garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DAD). Pertanto nel caso che «l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo» da parte della autorità preposte, «potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza» (Ministero dell'Istruzione op. cit.), l'Istituto è pronto alla ripresa della DAD, non più come didattica d'emergenza ma mediante la modalità di *Didattica Digitale Integrata* (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie e non delle tecnologie. Dall'idea tradizionale di

Laboratorio d'informatica nella DDI si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permetterà di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo.

In questa prospettiva l'Istituto promuove nei rapporti interpersonali l'empatia perché permette di aiutare il docente a trovare la strada giusta per costruire un'intesa capace di favorire il successo formativo di ogni alunno. Per empatia s'intende la capacità di entrare nell'universo mentale ed emotivo dell'interlocutore con il quale si intrattiene una relazione (alunno o la sua famiglia). Per i docenti del nostro Istituto, saper decodificare questo universo è un passaggio indispensabile per stabilire una relazione proficua e genuina.

Una vera e proficua "alleanza educativa" si attua solo attraverso una stretta collaborazione empatica tra la scuola e la famiglia, nel rispetto delle diverse competenze e con le proprie peculiarità, per educare e far crescere i cittadini di domani.

La fondamentale declinazione pedagogica di quest'alleanza è il *Patto di Corresponsabilità educativa* (art. 5-bis del DPR 235/2007), documento ancora adesso strategico nel quale la famiglia viene considerata parte integrante della missione educativa in capo alla scuola.

L'Istituto, inoltre, offre alle famiglie diverse opportunità d'incontro con particolare riferimento all'aspetto religioso, sociale e formativo.



Attività extrascolastiche organizzate per favorire i rapporti tra scuola e famiglia

ATTIVITÀ TRIENNALI EXTRASCOLASTICHE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE MUSICA

Coordinamento artistico Alessandro Pace

Per il triennio 2022/25 (POF 2024/25) sono stati attivati i seguenti corsi:

Chitarra ritmica e musica d'insieme, insegnante Alessandro Pace (classe quinta); Elisa Zanini (classi seconda, terza e quarta)

Chitarra elettrica, insegnante Alessandro Pace

Basso elettrico, insegnante Alessandro Pace

SEZIONE SPORT

Coordinamento tecnico Fabrizio Mezzetti

La scuola primaria per il triennio 2022/25 (POF 2024/25) organizza presso la palestra dell'Istituto un corso di attività motoria rivolto agli alunni delle classi I, II, III, IV e V. Il corso partirà al raggiungimento di minimo 8 iscritti e potrà avere al massimo 30 partecipanti.

Obiettivi:

- avviamento a varie discipline sportive attraverso il gioco;
- preparazione atletica generale e specifica: utile integrazione ai diversi sport praticati;
- approfondimento di alcuni giochi sportivi;
- esercizi di base della ginnastica artistica: come apprendimento motorio di base per qualsiasi sport.
-

Insegnante Fabrizio Mezzetti

TEATRO

Referente Roberta Mari

Il corso è aperto a bambini di tutte le classi della scuola primaria Istituto "Sacro Cuore" con numero limitato a 20 partecipanti.

Obiettivi:

- imparare a percepire lo spazio teatrale (precedentemente limitato) tramite esercizi ludici;
- riuscire a realizzare brevi improvvisazioni;
- rappresentare semplici scenette e situazioni con testo a "canovaccio";

- saper leggere e “manipolare” un testo teatrale (anche con esercizi di lettura espressiva);
- memorizzare parti e caratterizzare personaggi;
- assimilare spontaneamente le forme basilari di convenzioni teatrali, come la scansione temporale (scene e atti), alcune simbologie gestuali e il dialogo diretto con il pubblico;
- comprendere e mettere in pratica le regole che governano la disciplina teatrale, ovvero essere in grado di interpretare una scena rispettando il pubblico e assistere a una scena rappresentata dai compagni rispettando gli attori;
- realizzare uno spettacolo teatrale a tutto tondo che coinvolga i bambini in maniera interdisciplinare rendendoli partecipi dell’opera dalla prima lettura del testo fino all’allestimento di scenografie e alla scelta di costumi e musiche.

Insegnante/animatore Roberta Mari

EDUCAZIONE CIVICA

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge con cui è stato reintrodotta l’insegnamento dell’Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Viene attuata trasversalmente tra le varie discipline, in 33 ore minime nell’anno scolastico. Argomenti e valori vengono dipanati non solo nell’ora settimanale prevista dall’orario, ma anche in ogni momento di vita quotidiana: si fa frutto di ogni situazione per concretizzarli nel vissuto.

La riforma prevede anche l’avvio di attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza responsabile nella scuola dell’infanzia.

L’Educazione civica, ovvero l’educazione alla cittadinanza responsabile e la conoscenza della Costituzione, affronta temi centrali dell’attività scolastica del nostro Istituto. Il pluralismo che caratterizza ormai da tempo la società italiana – ed europea da più tempo – e in particolare le problematiche del multiculturalismo spingono a riformulare le regole della convivenza civile e a ripensare, soprattutto in ambito educativo, cosa significhi essere cittadini.

Innanzitutto, va sottolineato che, al di là del significato strettamente giuridico-politico, la cittadinanza presenta una serie di dimensioni tra cui le più rilevanti sono il senso di appartenenza e il legame con l’identità.

Educare alla cittadinanza, oggi però, significa dare il proprio contributo alla costruzione di comunità più ampie e coese, dove nessuno rinuncia alla propria identità, dove ciascuno è capace di interagire e relazionarsi con la pluralità delle altre identità. Non solo, dunque, cittadini della Repubblica italiana che conoscono la Costituzione, ma anche cittadini dell’Europa e del mondo; cittadini partecipi, attivi, responsabili perché la società va creata giorno per giorno insieme.

La convivenza civile, il rispetto delle regole, la consapevolezza di essere soggetti di diritti e di doveri sono diventate anche in Italia “urgenze formative” della scuola di base. L’obiettivo è quello di dare agli alunni della scuola dell’infanzia e primaria competenze relative all’età in grado di favorire la crescita e lo sviluppo di un cittadino cosciente e attivo sul territorio con una dimensione nazionale, europea e aperta al mondo.

L’educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale toccano temi attuali come la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone... In questo nucleo, che trova riferimenti di tutela in molti articoli della Costituzione, possono

rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Infine, i fenomeni di disagio sociale, di dispersione e di devianza sempre più presenti nelle nostre città, e ancor più nei centri di periferia, sono fenomeni incombenti che spesso annullano i risultati apprenditivi al punto da creare degli emarginati.

Questa riflessione si pone al centro di ogni progettazione didattica dell'Istituto "Sacro Cuore di Gesù" che da tempo si impegna in percorsi trasversali alle discipline scolastiche utili alla promozione della cultura di una "cittadinanza attiva, partecipativa e responsabile" sia in ambito sociale che religioso in una prospettiva d'inclusione: l'Educazione civica è fondamentale nel processo di apprendimento perché interviene sulla formazione complessiva e armonica del bambino, favorendo lo sviluppo della sua personalità e la capacità di essere partecipe delle relazioni sociali.

Le Linee guida della "nuova" disciplina si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa:

1. COSTITUZIONE: diritto, legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Referente: Roberta Mari

Piano dell'Offerta Formativa 2024/2025

LA FASE ESPOSITIVA

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Comunità scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa della scuola, adottato nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Esso non vuole essere un'offerta di "prodotti" di grande richiesta, ma una proposta nella quale si esprime la peculiarità culturale ed educativa della Comunità.

Vogliamo che la nostra sia una scuola di qualità, in cui tutti i soggetti che interagiscono nell'ambito della comunità educante: alunni, genitori, personale docente e non docente cooperino per realizzare al meglio questa proposta formativa e per diffondere una cultura attenta al processo di crescita di ogni singola persona nel corso della vita, tenendo presente i tre pilastri fondamentali dell'apprendimento: sapere, saper essere, saper fare.

Il presente POF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola, delle scelte generali di gestione e tenendo presente il Progetto Educativo Cristiano specifico della nostra scuola. Descrive l'intera realtà scolastica e vuole essere una concreta risposta ai bisogni, alle attese e alla vita della nostra Comunità Educante inserita nel proprio contesto territoriale.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

La nostra scuola è un'istituzione educativo-scolastica cattolica, fondata e diretta dalle Suore Clarisse Francescane Missionarie del SS. Sacramento. Le Suore Clarisse Francescane Missionarie del SS. Sacramento sono una Congregazione di religiose fondata nel 1898 da Madre Serafina Farolfi (1853-1917). Attualmente sono presenti in vari Paesi del Mondo dove gestiscono Comunità Educative di ogni qualità, in risposta alle esigenze giovanili di tutte le età e di tutte le condizioni sociali ed economiche.

Nella gestione educativa delle Scuole e degli Istituti, le Suore sono coadiuvate da collaboratori laici, sia uomini che donne, i quali partecipando secondo i propri talenti al Progetto Educativo ne condividono le finalità, cooperando insieme alle Sorelle della Fraternità alla sua attuazione, nello spirito della pedagogia pratica di Madre Serafina Farolfi.

L'azione educativa delle Suore Clarisse Francescane Missionarie del SS. Sacramento manifesta la ricchezza del loro particolare carisma nella dimensione eucaristica missionaria, permeata dallo spirito evangelico e francescano-clariano di libertà, giustizia e carità, nell'opzione preferenziale della gioventù "più povera e abbandonata".

PROFILO E MEMORIA DELLA SCUOLA

La presenza a Trieste delle Suore Clarisse Francescane nell'Istituto "Sacro Cuore" risale al 1904. Le stesse diedero vita nel 1927 alla Scuola Materna divenuta paritaria con Decreto Ministeriale di riconoscimento n. 4520/C18 del 31/07/2001.

Nel 1949 estesero la loro opera anche alla Scuola elementare privata, divenuta parificata nel 1989 e paritaria con Decreto Ministeriale di riconoscimento n. 4556/C180 del 31/07/2001.



Ieri

L'Istituto, situato sul colle di San Giusto, si è rapidamente affermato nel contesto cittadino e il 27 maggio 2004, nella ricorrenza del centenario della sua fondazione, il Comune di Trieste ha conferito la Civica Benemerenzza al *Sacro Cuore* per l'importante attività educativa e culturale svolta a favore della città.



Oggi

Attualmente, nell'edificio completamente ristrutturato, le Religiose gestiscono due sezioni di scuola dell'infanzia e un ciclo completo di scuola primaria, avvalendosi in prevalenza di personale docente laico altamente qualificato, nonché di personale ausiliario.

L'attività scolastica, che non ha fini di lucro, è supportata da federazioni di stampo cattolico quali: FIDAE, FISM, AGIDAE, che promuovono attività di formazione, aggiornamento, sperimentazione, innovazione ed iniziative di coordinamento.

ANALISI DEL TERRITORIO

Trieste, capoluogo di regione, è una “città di frontiera” che domina il golfo omonimo ai piedi dell’altopiano carsico. Si colloca sull’estremo lembo sud-orientale della regione Friuli Venezia Giulia in una posizione nodale per le comunicazioni tra l’Italia e la Penisola Balcanica e fra l’Europa centrale e il Mediterraneo.

La città è caratterizzata da una cultura mitteleuropea che ne fa un *unicum* e dal punto di vista economico punta molto, oltre allo sviluppo delle sue strutture portuali, sul terziario, sul turismo e sulla scienza.

FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Nella nostra scuola – da sempre impegnata a coniugare insieme cultura, professionalità e formazione di una persona morale, libera e responsabile – si definiscono i nostri principi fondamentali che traggono ispirazione dalla fonte umana/cristiana/francescana, nel rispetto e nella promozione dei valori della Costituzione Italiana, aperta alla spiritualità ed alla trascendenza.

Nell’attuale contesto storico e culturale, ispirandosi alla dottrina di Cristo unico Maestro, la nostra scuola, in quanto scuola cattolica (e più propriamente francescana), propone un modello di educazione integrale, umana, cristiana, sociale e della persona, in una dimensione personalistica e comunitaria e in piena collaborazione con l’opera educativa della famiglia.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Centro e fine della nostra attività educativa è l’attenzione prioritaria alla persona, nel periodo di crescita e sviluppo della sua personalità, offrendo un’educazione che:

- aiuti a formare *persone mature*, di sano senso critico e capaci di realizzare scelte autonome;
- promuova la *maturazione umana, affettiva e psicologica* come base per la crescita di una personalità coerente;
- promuova la *formazione spirituale e religiosa*, fondata sull’incontro tra ragione e fede;
- promuova la *preparazione culturale* e favorisca l’acquisizione di competenze perché la persona contribuisca a perfezionare se stessa e la propria umanità attraverso lo studio e la ricerca;
- faccia comprendere il *valore della libertà*, come capacità di costruire la propria vita nella verità, nell’amore e nella giustizia;
- favorisca la cultura del dialogo, del rispetto, dell’accoglienza e la capacità di cogliere la ricchezza della *diversità*;
- educi ai *valori* e all’*agire morale* suscitando il senso e la consapevolezza della autentica responsabilità;
- formi alla *socialità* organizzando la scuola come “palestra” in cui ci si esercita a stabilire relazioni positive;
- incrementi nello *spirito francescano* una cultura di pace, di fraternità universale, di vera letizia e di rispetto del creato e delle creature;
- educi ad uno *sguardo contemplativo* sulla realtà, per cogliere la presenza di Dio nella vita delle persone e negli avvenimenti della storia;
- promuova un’autentica *cultura della solidarietà*, nella attenzione concreta ai più poveri e bisognosi, secondo il nostro carisma specifico eucaristico missionario;

- educi alla *vita*, affinché la persona possa realizzarsi integralmente cogliendo la propria identità e originalità, raggiungendo un livello di vita conforme alla sua dignità, perché possa aprirsi e operare con fiducia nella realtà in cui vive.

LINEE OPERATIVE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Per un efficace raggiungimento degli obiettivi educativi la nostra scuola ritiene indispensabile la piena collaborazione di tutti.

La comunità educante costituisce il “luogo umano”, fatto di persone, rapporti, clima comunicativo e affettivo, come contesto educativo nel quale alunni, famiglie, personale docente e non docente vivono la corresponsabilità educativa, sebbene con compiti e mansioni diverse.

La comunità religiosa responsabile della gestione, si pone come esempio di fraternità; imprime e garantisce alla scuola l'ispirazione francescana propria, anima e coordina le persone che partecipano all'attività educativa.

I docenti sono responsabili della programmazione, attuazione e valutazione dell'attività scolastica.

I genitori, come primi responsabili dell'educazione dei figli, collaborano all'azione formativa della scuola condividendone, o quanto meno rispettandone, gli ideali educativi.

Gli alunni, quali destinatari del processo educativo nonché protagonisti della propria formazione, in relazione alla loro età collaborano in modo consapevole e attivo all'attuazione della proposta educativa.

Il personale ausiliario, aderendo con convinzione al Progetto Educativo, sostiene l'attività della scuola con la testimonianza di vita e la sua indispensabile collaborazione.

Gli ex-alunni rappresentano una continuazione e una verifica del Progetto Educativo che ha guidato la loro formazione. La loro collaborazione è un modo per mettere la competenza acquisita in vari campi a servizio della scuola.

PROTOCOLLO SCOLASTICO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Nell'anno scolastico 2024/25, come per lo scorso 2023/24, non sussistendo il contrasto al Sars-CoV-2, il protocollo attuato dall'Istituto (punto 10 del P.T.O.F.) viene sospeso, per essere ripreso nell'eventualità di una nuova emergenza sanitaria, seguendo le indicazioni della nuova normativa (Circolare del Ministero della Salute n.25613 dell'11/08/23 / aggiornamento misure trasmissione Sars-CoV-2).

LA FASE OPERATIVA

RISORSE FINANZIARIE, MATERIALI-STRUTTURALI, UMANE E CULTURALI

RISORSE FINANZIARIE

La Scuola riceve il contributo da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia. Centro Servizi Amministrativi (C.S.A.) di Trieste.

Inoltre, si avvale della retta annuale (suddivisa in rate trimestrali) corrisposta dai genitori degli alunni per i vari servizi offerti.

RISORSE MATERIALI/STRUTTURALI

Ambienti didattici

Le aule dove si svolgono normalmente le attività didattiche sono adeguatamente spaziose, luminose e accoglienti, fornite di arredamento e attrezzature funzionali tra cui 5 monitor interattivi e 5 lavagne bianche magnetiche alla Scuola Primaria, 2 L.I.M. (lavagna interattiva multimediale) collegate ad altrettanti note book e 2 lavagne bianche magnetiche alla Scuola dell'Infanzia.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- un laboratorio di lingua inglese con libri e cartelloni per una didattica immersiva, materiale ludico-didattico e 25 postazioni personali;
- un laboratorio di computer con 25 PC e un monitor interattivo. Tutti i computer dispongono di *hardware* e *software* adeguati, collegamento internet; (i due laboratori di cui sopra utilizzano gli stessi spazi)
- un laboratorio di musica provvisto di strumentario Orff (xilofoni, glockenspiel, grancassa...), tre tastiere, cinque chitarre classiche, un ukulele, due chitarre elettriche e relativo amplificatore, una chitarra basso e relativo amplificatore, due batterie, una batteria elettronica, congas, un impianto voci (incluso due microfoni unidirezionali, due microfoni panoramici e un microfono senza filo), leggi e un lettore CD, una lavagna pentagrammata, una L.I.M.;
- un laboratorio di arte e immagine dotato di una L.I.M. e di materiale per il disegno, la pittura, il collage e per realizzazioni manuali e creative;
- una biblioteca che ospita un considerevole numero di libri, fruibile dagli alunni sia per attività di classe sia in gestione autonoma; dotata di monitor interattivo Sharp e di lavagna bianca magnetica.
- Una palestra, predisposta per pallacanestro e pallavolo, con attrezzature per diverse discipline sportive, dotata di spogliatoi per alunni e alunne.



L'aula di musica



Aula di Arte e Immagine



L'aula di informatica e di inglese



La palestra



Biblioteca



Aule Primaria



InCollage

Aula Infanzia

Altri ambienti

- Segreteria con fotocopiatrice e due computer tutelati da password.
- Una cucina interna per la preparazione dei pasti meridiani.
- Due sale da pranzo organizzate per soddisfare le esigenze della mensa. La sala maggiore è dotata di proiettore con schermo avvolgibile.
- Un'ampia sala insegnanti con fotocopiatrice, computer e stampante.
- Una saletta con fotocopiatrice.
- Un ampio cortile utilizzabile per le attività ricreative e didattiche.

Attrezzature

L'Istituto è dotato delle seguenti attrezzature:

- 6 monitor interattivi;
- 4 lavagne interattive multimediali (L.I.M.);

- un monitor interattivo Sharp;
- 39 computer di cui due esclusivamente per la segreteria e uno per gli insegnanti;
- 5 note book;
- un proiettore per computer con schermo avvolgibile;
- 3 fotocopiatrici;
- vario materiale didattico strutturato;
- strumentario musicale vario;
- materiali ginnici di tipologia diversa;

RISORSE UMANE E CULTURALI

L'Istituto è strutturato sezioni e classi:

Scuola dell'Infanzia

SEZIONI ATTIVATE
Sezione A - <i>Margherita</i>
Sezione B - <i>Girasole</i>

Scuola Primaria

SEZIONI/CLASSI TOTALI
Sezione 1 - Classe I
Sezione 1 - Classe II
Sezione 1 - Classe III
Sezione 1 - Classe IV
Sezione 1 - Classe V

Ente Gestore

Suor Maria Teresa Fabrizio

Coordinatrice delle attività didattiche

Suor Elisa Bellodi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Personale docente e non docente:

INSEGNANTI IN SERVIZIO	SEZIONE
DORDOLIN Francesca	Sezione A - <i>Margherita</i>
RUZZIER Elena	Sezione B - <i>Girasole</i>
FERRIOLO Luana	Sezione A e B

PERSONALE NON DOCENTE	MANSIONI
TOTIS Laura	Assistente

SCUOLA PRIMARIA

Personale docente e relative discipline

INSEGNANTI IN SERVIZIO	MATERIA INSEGNATA
BELLODI Elisa	Matematica, Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Ed. civica
BIAGINI Erika	Inglese, Tecnologia, Arte e immagine, Ed. civica
FABRIZIO Maria Teresa	Insegnamento Religione Cattolica
LINARDON Stefania	Matematica, Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Ed. civica
MARI Roberta	Matematica, Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Ed. civica
MECOZZI Elisa	Matematica, Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Ed. civica
MEZZETTI Fabrizio	Educazione fisica
PACE Alessandro	Musica
ZANINI Elisa	Matematica, Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Ed. civica
FERRIOLO LUANA	Insegnante di sostegno

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA)

PERSONALE ATA	MANSIONI
FABRIZIO Maria Teresa	Ente gestore
BELLODI Elisa	Coordinatrice didattica
CADEL Micol	Segretaria
DJORDJEVIC Jasmina	Inserviente
MANOLE Arabela	Personale addetto alla pulizia
STINGA Gerart Daniel	Personale addetto alla pulizia
ZOPPOLATO Francesca	Cuoca

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Una scuola dell'infanzia realmente "a misura di bambino" deve evitare da una parte un eccessivo spontaneismo dall'altra il rischio di diventare una scuola di discipline, strettamente prescolare. Essa deve mantenere l'atmosfera del gioco e della spontaneità, ma contemporaneamente deve essere strutturata in una visione attiva dell'azione con il bambino. Nell'apprendimento del bambino viene prima il corpo con il movimento, segue poi l'astrazione con l'immagine ed infine ad un livello più elevato la parola, questi sono passaggi fondamentali nella scuola dell'infanzia

L'obiettivo primario è un bambino che sia "competente", che sappia essere sé stesso in relazione alla sua età e agli altri. In questo contesto assume rilevanza l'educazione alla propria corporeità, all'autostima, alla fiducia nelle proprie capacità.

Finalità

Obiettivi generali

- Formazione di soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità.
- Sviluppo della personalità.
- Conquista dell'autonomia.
- Maturazione dell'identità.
- Sviluppo delle competenze in ambito cognitivo, affettivo e sociale.

Per il raggiungimento delle finalità vengono individuati cinque specifici campi di esperienza.

Il sé e l'altro

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Sviluppa il senso morale e religioso.

Il corpo e il movimento

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA PRIMARIA

L'azione educativa e didattica nella scuola primaria è strettamente legata alla programmazione. Per programmazione s'intende l'elaborazione di un piano di lavoro personale ed è relativa ad ogni ambito disciplinare e affidata alla specifica competenza e responsabilità professionale dei singoli docenti.

La programmazione è così strutturata:

- analisi della situazione di partenza;
- definizione degli obiettivi;
- scelta dei contenuti e delle metodologie;
- verifiche *in itinere*;
- valutazione finale.

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

- Acquisizione e sviluppo del linguaggio in tutte le sue forme, con particolare attenzione all'interazione tra il linguaggio verbale e non verbale.
- Capacità di esprimere il proprio vissuto, in relazione al mondo esterno.
- Acquisizione delle capacità di analisi e di sintesi nei diversi campi espressivi.
- Capacità di collegare i fenomeni osservati nel tempo e nello spazio.

AREA LOGICO-MATEMATICA E TECNICO-SCIENTIFICA

- Acquisizione del metodo scientifico.
- Padronanza del calcolo numerico e della numerazione.
- Capacità di interpretare i dati.
- Identificazione, comprensione, risoluzione dei problemi.
- Capacità di comunicare graficamente.
- Conoscenza degli elementi propri delle Scienze.
- Osservazione di fatti e fenomeni, formulazione di ipotesi e verifiche di queste.
- Capacità di progettare le fasi di un lavoro.
- Sviluppo delle capacità grafiche e operative.
- Capacità di orientamento nella risoluzione dei quesiti tecnico-scientifici.
- Acquisizione e comprensione del linguaggio tecnico scientifico.

AREA ANTROPOLOGICA

- Acquisire i concetti base della storia e della geografia.
- Acquisire, attraverso la conoscenza di sé e degli altri, la capacità di analisi di avvenimenti lontani nel tempo e nello spazio.
- Acquisire, attraverso la conoscenza del territorio circostante, le capacità di mettersi in relazione con popoli e culture diverse nel tempo e nello spazio.

AREA PSICOMOTORIA:

- Acquisizione del linguaggio corporeo.
- Favorire la crescita degli alunni attraverso l'ordinato sviluppo psico-motorio.
- Sviluppare la capacità di collaborazione nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente attraverso le regole del gioco.
- Imparare a conoscere le potenzialità del proprio corpo.

AREA ESPRESSIVO-CREATIVA**a) Arte e immagine**

- Acquisire ed esprimere l'esperienza del mondo e di sé.
- Favorire la comunicazione espressiva e comunicativa.
- Sviluppare la coordinazione spaziale.
- Maturare e sviluppare le capacità sensoriali attraverso l'uso di diverse tecniche artistiche.

b) Musica

- Maturare, sviluppare, potenziare le capacità percettive.
- Maturare, sviluppare, potenziare le facoltà cognitive.
- Maturare, sviluppare, potenziare la dimensione emotiva-affettiva.
- Maturare, sviluppare, potenziare la dimensione sociale.
- Prima alfabetizzazione al linguaggio musicale.

INCLUSIONE DI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

La nostra scuola ritiene che l'inclusione degli alunni in difficoltà sia l'obiettivo principale da raggiungere accanto allo sviluppo dell'autonomia e dell'apprendimento; a tale scopo adotta pratiche condivise nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dell'alunno in situazioni individuali sfavorevoli.

In particolare, per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la nostra scuola valorizza la conoscenza della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni e realizza un percorso educativo e didattico personalizzato sia negli obiettivi che nelle modalità formative. Favorisce, inoltre, la cultura del rispetto, dell'accoglienza e la capacità di cogliere la ricchezza della diversità.

Per quanto riguarda gli alunni "certificati", la scuola predispone, come prevede la normativa, un *Piano Educativo Individualizzato* (PEI), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali. Ove possibile, in accordo con la famiglia, è previsto l'impiego di un educatore di sostegno in base alle disposizioni comunali in materia.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", richiamata dal Ministero dell'Istruzione con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013. Il GLI ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'Istituto per definire iniziative educative, d'integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES. È composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA e da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito principale di scrivere il PEI e di verificare l'efficacia del percorso di sostegno.

Al lavoro di questo gruppo parteciperanno anche i genitori dell'alunno con disabilità e i professionisti specifici che sono in contatto con lui.

Referenti:

Suor Elisa Bellodi
 Roberta Mari
 Elisa Zanini
 Francesca Dordolin

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

Caratteristica dell'educazione è che si agisce qui e ora, ma in virtù di una tensione che si proietta verso il futuro. La didattica allora diventa una "scienza progettuale", cioè un sapere sistematico che guida nel progettare linee di soluzione ai problemi educativi, si concentra nel costruire, orientare la costruzione di pratiche educative che siano in grado di risolvere problemi educativi emergenti con un elevato grado di probabilità di successo e d'efficacia.

Le azioni didattiche segnano il tracciato di un percorso mirato attraverso il quale si attua un processo intenzionale, quindi un progetto rivolto a perseguire deliberatamente precise finalità in un percorso che abbia unità e coerenza.

Il progetto è un quadro d'intenzioni, un'organizzazione di risorse e di contenuti da affrontare, una pianificazione di tempi e dell'impiego di spazi. Ma il progetto didattico è qualcosa di più proprio per quella dimensione intenzionale degli obiettivi cui il progetto mira, che lo caricano di tensione verso la realizzazione: progettare significa costruire i raccordi tra cambiamenti desiderati e la situazione reale.

Dunque compito degli insegnanti è progettare le unità di apprendimento «caratterizzate da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi» nella prospettiva del «Profilo educativo, culturale e professionale dello studente».

A partire dalle conoscenze pregresse degli alunni si procede all'individuazione degli obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli discenti e alla progettazione di strategici percorsi di metodo e di contenuto che permettono di valutare e tenere sotto controllo, in qualunque momento dell'unità d'apprendimento, le abilità e competenze personali acquisite da ciascun allievo.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

L'aggiornamento continuo e la formazione in servizio costituiscono i presupposti per una crescita comunitaria della scuola cattolica che si pone in un'ottica futura di adeguamento delle proprie risposte ai bisogni di una società che cambia, alla ricerca di una nuova umanità. L'Istituto, quindi, promuove e organizza corsi di formazione per insegnanti in collaborazione con istituzioni e associazioni pubbliche e private regionali e nazionali.



Corsi di formazione

L'Istituto ha realizzato e continuerà a promuovere «attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale» docente e ausiliario inerenti ai rischi specifici e alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, «al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19» (Ministero dell'Istruzione, op. cit.) nonché «appositi approfondimenti sugli strumenti per la didattica digitale, modalità e procedure della valutazione "a distanza"» (ibidem) anche attraverso webinar.

Particolare importanza assume la collaborazione con la FIDAE per l'attuazione di corsi di formazione e aggiornamento mediante il Fondo Enti Religiosi (Fond.E.R.). Il Fond.E.R. è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi – settore scuola – previsto dalla legge 388/2000 con lo scopo di promuovere la formazione continua dei dipendenti degli Enti religiosi in un'ottica di qualificazione dei lavoratori e miglioramento dei servizi offerti dalle scuole aderenti al Fondo.



Formazione: Sicurezza incendio e primo intervento di soccorso



Il defibrillatore in dotazione alla scuola

PROGETTI DI EDUCAZIONE AI VARI LINGUAGGI CULTURALI

Vedi allegato 1.

LA FASE ORGANIZZATIVA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

Nella nostra Scuola il tempo è programmato perché sia funzionale a un apprendimento significativo, pertanto abbiamo scelto la seguente struttura organizzativa, che si esplica con l'orario scolastico stabilito e approvato dall'Istituto.

Le attività didattiche iniziano alle ore 8.30, ma per venire incontro alle esigenze dei genitori e del territorio, già dalle ore 7.30, la Scuola è aperta e vigilata, pronta ad accogliere gli alunni.

L'entrata dei bambini della Scuola dell'Infanzia si protrae fino alle ore 9.00.

L'orario scolastico è divisibile e flessibile in funzione del Progetto complessivo adottato e delle singole attività in rispetto dei ritmi di vita consoni alle varie età degli alunni.

Avvalendosi della cucina interna, il tempo scuola fruisce della mensa per tutti gli alunni e di un'ora di ricreazione prima di riprendere le attività pomeridiane.

Sul piano funzionale la Scuola è aperta dal lunedì al venerdì con un orario settimanale obbligatorio per la Scuola Primaria di 30 ore settimanali.

La Scuola stipula ogni anno una polizza assicurativa al fine di garantire la sicurezza degli alunni nell'ambito delle attività e dell'orario scolastico.

RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA/TERRITORIO

La Scuola cattolica, come laboratorio di una specifica proposta educativa, non rinuncia a coinvolgere le famiglie, primo ambiente di vita e di educazione dell'alunno, e il territorio.

Ascolto, dialogo, confronto, ricerca: questi sono gli elementi indispensabili per sviluppare un clima costruttivo tra famiglie e Scuola e creare un virtuoso circuito relazionale, che va al di là dei semplici incontri programmati.

Le comunicazioni scuola-famiglia sono garantite dai colloqui personali con i docenti di classe e dal ricevimento in occasione della consegna delle schede di valutazione, secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti.

Nella nostra Scuola sono inoltre previsti i seguenti momenti di collaborazione e di inclusione, finalizzati al confronto, alla socializzazione e alla condivisione:

- Festa di Inizio della Scuola
- Giornata dei nonni
- preparazione al Natale
- Concerto di Natale
- preparazione alla Pasqua
- Mese Mariano
- Festa di Fine Anno Scolastico
- Merenda con noi
- Giornata Eucaristica (ogni ultimo giorno del mese)
- centro estivo (giugno, settembre)
- partecipazione a iniziative territoriali
- collaborazione con altri istituti e scuole pubbliche e private



Festa della Scuola



Giornata Eucaristica



Mercatino di Natale



Merenda con Noi



Giornata dei Nonni

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento

Indicazioni Nazionali per il Curricolo

Valutare significa dare un senso, apprezzare la qualità, trovare gli elementi di riflessione rispetto a tutti i componenti della scuola, del territorio e a tutte le attività che vi si svolgono. La valutazione, quindi, non è l'azione di quantificare l'apprendimento con un voto, ma qualcosa di diverso e articolato che segue un iter ben definito, con tempi di verifica periodica e finale, attraverso un'autovalutazione.

La "cultura della valutazione" è considerata come un processo di miglioramento della qualità della scuola per offrire delle prestazioni di gradimento atteso, progettato, percepito ed erogato. Anche la fase valutativa non può essere considerata solo un atto burocratico – amministrativo, bensì un passaggio nodale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso.

Le *Indicazioni Nazionali* – così come interpretate nella programmazione annuale di ogni singola classe - «rappresentano il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze"». Gli obiettivi esprimono in modo esplicito e osservabile il come si manifesta l'apprendimento e racchiudono sia l'*azione* che ogni singolo alunno deve mettere in campo sia i *contenuti disciplinari*. Questi ultimi possono essere di tipo fattuale, concettuale, procedurale o metacognitivo (imparare a imparare, riflessione sul processo, ...). «Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione [da parte degli insegnanti] è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie».

Allo scopo, dunque, di permettere una migliore comprensione del processo di elaborazione del giudizio descrittivo formulato per ogni disciplina dai docenti della scuola primaria, si forniscono di seguito alcuni chiarimenti.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In riferimento alle *Linee Guida. La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*, i livelli di apprendimento sono declinati «in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze» e prevedono l'analisi di almeno quattro dimensioni (Tab. 1).

Autonomia dell'alunno
Tipologia della situazione nota o non nota entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo
Definizione dei livelli di apprendimento.
Risorse mobilitate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Tabella 1- dimensioni base dei livelli di apprendimento.

Sulla base dei livelli di apprendimento sopra definiti si hanno quattro livelli di apprendimento (Tab. 2)

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tabella 2 - I livelli di apprendimento.

Nel caso di obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che l'istituzione scolastica, «nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, [attivi] specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento» (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). Quindi è essenziale «che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione» intesa come «processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione» nella personalizzazione, intesa come «strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli [...] senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità».

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Come specificato nelle Linee Guida il «Documento di Valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi». L'Istituto, nell'esercizio della propria autonomia, ha elaborato il Documento di Valutazione, prendendo come riferimento sia la «cultura professionale della scuola, sia [l']efficacia e [la] trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori» nonché le voci indicate dal Ministero dell'Istruzione (Tab. 3).

DISCIPLINA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
	AVANZATO
	INTERMEDIO
	BASE
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Tabella 3 - Modello ministeriale di tabella per il giudizio descrittivo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

RISPETTO DELLE REGOLE	OTTIMO	Conosce, ha interiorizzato e rispetta le regole in modo corretto e responsabile.
	DISTINTO	Conosce e rispetta le regole, assumendo un atteggiamento generalmente corretto.
	BUONO	Generalmente costante nell'osservare le regole, talvolta necessita di sollecitazione al loro rispetto.
	DISCRETO	Comportamento non sempre corretto, spesso necessita di sollecitazione al rispetto delle regole.
	SUFFICIENTE	Ha difficoltà a mantenere un atteggiamento corretto. Molto spesso necessita di richiami al rispetto delle regole.
	NON SUFFICIENTE	Non osserva le regole. Nonostante i richiami non riesce a rispettarle e assume spesso un atteggiamento inadeguato.

RELAZIONE CON GLI ALTRI	OTTIMO	Dimostra atteggiamento corretto e rispettoso; collabora in modo propositivo e costruttivo.
	DISTINTO	Si relaziona positivamente ed è disponibile al dialogo e alla collaborazione.
	BUONO	Instaura rapporti generalmente positivi. È quasi sempre disponibile al dialogo e alla collaborazione.
	DISCRETO	Si relaziona con qualche difficoltà. Non sempre riesce ad assumere un atteggiamento disponibile e collaborativo.
	SUFFICIENTE	Fatica ad instaurare rapporti positivi. Non sempre è disponibile a collaborare.
	NON SUFFICIENTE	Fatica ad instaurare rapporti positivi e collaborativi.

PARTECIPAZIONE	OTTIMO	Segue con molto interesse, partecipa in modo appropriato e pertinente.
	DISTINTO	Segue con interesse, partecipa in modo quasi sempre appropriato e pertinente.
	BUONO	Dimostra generalmente interesse e attenzione; talvolta necessita di stimoli, motivazioni o supporti.
	DISCRETO	Ha interesse e attenzione parziali, necessita perlopiù di stimoli, motivazioni o supporti.
	SUFFICIENTE	Dimostra interesse e attenzione discontinui. Partecipa solo con sollecitazioni, motivazioni o supporti.
	NON SUFFICIENTE	Non dimostra interesse e attenzione nonostante le ripetute sollecitazioni.

IMPEGNO	OTTIMO	Si impegna in modo costante. Porta a termine i suoi lavori in modo completo e puntuale.
	DISTINTO	L'impegno è generalmente costante. Quasi sempre porta a termine i suoi lavori in modo completo.
	BUONO	L'impegno è abbastanza costante. Perlopiù porta a termine i suoi lavori in modo completo.
	DISCRETO	Si impegna in modo discontinuo. Non sempre porta a compimento i suoi lavori.
	SUFFICIENTE	L'impegno è scarso o superficiale. Necessita di stimoli per portare a termine i suoi lavori.
	NON SUFFICIENTE	L'impegno è molto scarso o inadeguato nonostante i continui stimoli. Necessita di supporti per portare a termine i lavori assegnati.

METODO DI LAVORO	OTTIMO	Utilizza un metodo di lavoro autonomo e accurato. Gestisce il materiale scolastico in maniera pienamente responsabile.
	DISTINTO	Utilizza un metodo di lavoro solitamente autonomo e accurato. Gestisce il materiale scolastico in maniera generalmente responsabile.
	BUONO	Utilizza un metodo di lavoro non ancora del tutto autonomo e accurato. Gestisce il materiale scolastico in maniera abbastanza responsabile.
	DISCRETO	Talvolta va guidato a utilizzare un metodo di lavoro adeguato e a gestire il materiale scolastico.
	SUFFICIENTE	Fatica a utilizzare in maniera autonoma un metodo di lavoro adeguato e a gestire il materiale scolastico.
	NON SUFFICIENTE	Non ha ancora trovato un metodo di lavoro efficace e fatica a gestire il materiale scolastico in maniera adeguata.

CONCLUSIONI

La nostra Comunità Educante nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ha inteso porre la propria attenzione alla centralità della persona, collaborando a qualificare in tal senso le scelte concrete riguardanti l'impostazione generale della scuola e della sua proposta formativa.

Ogni alunno è considerato nella sua individualità tenendo conto dell'ambiente familiare, della storia personale, delle qualità e degli interessi.

In un clima di reciproca fiducia, gli educatori scoprono e coltivano i talenti di ogni persona, aiutano i bambini a divenire responsabili della propria formazione e a collaborare a quella dei loro compagni.

Questo compito esige una dedizione totale di chi vive il servizio educativo come una missione, contribuendo a qualificare la nostra scuola come un ambiente vitale in cui la crescita intellettuale si armonizza con la crescita spirituale, religiosa, affettiva e sociale.

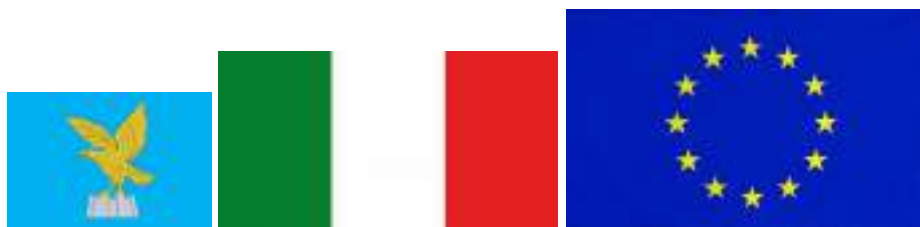
ISTITUTO PARITARIO
 "SACRO CUORE DI GESÙ"
 SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA DELL'INFANZIA
 A.S. 2023-2024

ALLEGATO 1: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024-2025

ATTIVITÀ CURRICOLARI

ATTIVITÀ ANNUALE E PLURIENNALE TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE RELATIVE ALL'INTERA SCUOLA IN UNA PROSPETTIVA VERTICALE DELL'INSEGNAMENTO

NOI, ITALIANI E CITTADINI EUROPEI: CONOSCERSI PER CONOSCERE



Il progetto, trasversale alle discipline e a cadenza triennale, ha l'obiettivo di promuovere negli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del nostro Istituto temi importanti come la cultura dei diritti e della legalità; la consapevolezza dell'integrazione fra soggetti e culture; l'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà e all'intercultura.

Una piena conoscenza empatica dell'altro può avvenire soltanto se si hanno ben presenti le proprie radici strettamente legate alla geografia e alla storia del territorio in cui si vive. Dall'identità "personale" si passa a quella condivisa: la nostra storia e la storia della città, della regione e della nazione in cui viviamo si intrecciano e ci uniscono, pur nella diversità, come popolo.

Questo percorso allarga i valori e i fondamenti della Costituzione e dello sviluppo dell'Unione Europea in una prospettiva di inclusione e coinvolgimento dell'intera cittadinanza europea. «Essa rafforza i legami che ci uniscono ai nostri Stati (dato che siamo cittadini europei proprio in quanto siamo cittadini dei nostri Stati) e, al contempo, ci emancipa (dato che ora siamo cittadini al di là dei nostri Stati)» (Parlamento europeo).

Articolazione del progetto triennale

1. La Regione Friuli Venezia Giulia;
2. L'Italia;
3. L'Europa.

Progetto Anno scolastico 2024-2025

L'Europa

Concluso il progetto dell'anno scolastico 2022/23 su *La Regione Friuli Venezia – Giulia*, dell'anno scolastico 2023/24 su *L'Italia*, gli obiettivi triennali nell'anno 2024/25 vengono focalizzati sull'*Europa* - Continente e Unione Europea.

Attraverso un lavoro di approfondimento si affrontano i diversi aspetti caratteristici degli ambiti culturale, tradizionale, folkloristico, storico, geografico, artistico, linguistico, alimentare.

Ogni classe, della Primaria e dell'Infanzia, sviluppa il progetto su un tema scelto tra tali ambiti, dando spazio alla creatività, utilizzando le conoscenze acquisite e le proprie competenze artistiche, musicali, teatrali per poi presentarlo all'intera scolaresca.



Campi d'esperienza coinvolti

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

Discipline coinvolte

Italiano, Matematica, Scienze, Inglese, Storia, Geografia, Arte e immagine, Tecnologia, Educazione civica, Educazione motoria, Musica, Religione.

Insegnanti

Francesca Dordolin

Elena Ruzzier

Luana Ferriolo

Elisa Zanini

Stefania Linardon

Roberta Mari

Erika Biagini
Fabrizio Mezzetti
Elisa Bellodi
Elisa Mecozzi
Maria Teresa Fabrizio
Alessandro Pace

Insegnante referente
Elisa Bellodi

SCUOLA PRIMARIA

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE



Tale progetto vuole dare la possibilità, ai ragazzi della classe V, di avvicinarsi al mondo della lingua inglese, scritta e parlata, in modo divertente e stimolante. Non sono previste bocciature e questo permette di affrontare l' esame con tranquillità. Ci saranno, invece, degli "scudi" che gli esaminatori utilizzeranno per valutare il grado di competenza dei candidati.

In collaborazione con Cambridge English Qualifications

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

L'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.



LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma **Latte nelle scuole** è la campagna di educazione alimentare sul consumo di **latte e prodotti lattiero caseari** destinata agli allievi delle **scuole primarie**, finanziata dall'**Unione europea** e realizzata dal **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**.

Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E' un prodotto ad elevata "densità nutrizionale", ma a bassa "densità energetica". Eppure, proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.

Il Programma è realizzato annualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in collaborazione con **Unioncamere**, alcune **Camere di commercio italiane** e il **CREA** (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria).

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita



IO LEGGO PERCHÉ

L'iniziativa sociale di promozione alla lettura è organizzata dalla Associazione Italiana Editori (AIE) per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche.

Il progetto è reso possibile grazie al sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portato avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), l'Associazione Italiana Librai (ALI), il Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari (SIL) e con il supporto di Fondazione Cariplo.

È sostenuto da tutte le TV (RAI, Mediaset, La7, Sky), da Corriere della Sera, La Repubblica e Gruppo Mondadori.

Prenderne parte è un piccolo gesto ma un grande passo per coinvolgere i cittadini di domani cercando di farli appassionare ai libri e alla lettura.



LABORATORI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: “CONOSCERE LO SPORT” E “OLIMPIADI INTERNE”

PROGETTO PLURIENNALE

Classi I - II - III - IV - V



Attraverso la conoscenza del proprio corpo il bambino integra e perfeziona la propria motricità globale e fine attraverso i movimenti di base delle discipline sportive quali:

- palla avvelenata
- pallavolo
- pallacanestro

A completamento del percorso nel mese di maggio saranno organizzate le “Olimpiadi interne” suddivise in due tornei:

- classi I, II e III palla avvelenata;
- classi IV e V pallavolo.

Al termine la premiazione delle squadre prime classificate nelle varie categorie e la consegna di una medaglia ricordo a tutti i partecipanti.



Premiazione delle squadre partecipanti alle "Olimpiadi interne"

Insegnante referente
Fabrizio Mezzetti

CORO SCOLASTICO E ORCHESTRA DELL'ISTITUTO "SACRO CUORE"

PROGETTO PLURIENNALE

Classi I - II - III - IV - V

Curricolo

Il Coro scolastico dell'Istituto "Sacro Cuore" è composto da tutti gli alunni della scuola primaria. Le prove si svolgono all'interno del "Laboratorio di canto corale e musica d'insieme" connesso alle attività curriculari di Musica. La formazione generalmente si esibisce:

- a Natale - accompagnato da un piccolo gruppo strumentale - nella Cattedrale di San Giusto;
- durante l'anno scolastico con diversi organici a tutte le manifestazioni sacre proposte dall'Istituto (Messa di inizio anno scolastico, Via Crucis ...);
- alla fine dell'anno scolastico nel cortile della scuola. In questa occasione si avvale della collaborazione di un'orchestra formata dagli alunni che frequentano l'ultimo anno dei corsi strumentali extrascolastici. L'Istituto "Sacro Cuore" - ponendosi in relazione con il settore non formale dell'educazione – dà, inoltre, la possibilità d'entrare nell'organico dell'orchestra anche agli alunni che frequentano una delle numerose scuole di musica cittadine.

Nei concerti sono anche coinvolti gli insegnanti e i genitori che, a vari titoli, suonano uno strumento o cantano in coro con l'intento di sviluppare e promuovere sia l'*educazione alla vita* (aspetto tipico della pratica vocale e strumentale) sia il senso di appartenenza al gruppo.

Il repertorio varia dalla musica sacra al canto di tradizione popolare (dando così la possibilità ai giovani coristi di "conoscere in maniera approfondita il patrimonio di appartenenza" attraverso l'aspetto musicale), dalla musica classica a quella pop e rock.



Concerto di Natale nella Cattedrale di San Giusto



Concerto di fine anno scolastico nel cortile dell'Istituto

La compagine ha registrato il Demo *Un vecchio e un bambino* (2006), i videoclip *Il vecchio e il bambino* (2007) e *Grande amico Mustafà* (2009) insieme al cantautore Gino Deliso, i Cd *Coro e*



orchestra dell'Istituto "Sacro Cuore" di Trieste (2007) con la partecipazione di musicisti della Casa della Musica di Trieste, *Coro dell'Istituto "Sacro Cuore" di Trieste* (2009) e *Notte de chelu* (2012) con la partecipazione, tra gli altri, di Paola Fundarò primo oboe dell'Orchestra del Teatro Comunale "G. Verdi" di Trieste, il DVD *Concerto di fine anno 2009* (2009). Ha partecipato alla trasmissione televisiva *Domani è Natale* messa in onda da Telecapodistria il 24 dicembre 2009 e alla registrazione dei cortometraggi *San Francesco d'Assisi* (2010) e *Dio Ama* (2011)

prodotti dall'Istituto "Sacro Cuore" in collaborazione con la videomaker Nicole Leghissa e, in parte, finanziati dal Comune di Trieste. I video dei brani del Concerto dedicato ai Beatles (2012) sono stati pubblicati in internet dal British Beatles Fan Club.

Il coro, sempre nell'ottica di cooperazione con il settore non formale dell'educazione, ha collaborato con la Casa della Musica di Trieste, la Parrocchia di San Giusto, la Parrocchia di San Giacomo, la Parrocchia di Notredame de Sion, la IV Circoscrizione/Comune di Trieste, la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin per i bambini vittime di tutte le guerre e con il British Beatles Fan Club (GB).

Negli anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013 il coro e l'orchestra hanno svolto un progetto interdisciplinare (Musica, Inglese, Arte e immagine, Computer e Nuove tecnologie) di ampio respiro dedicato ai Beatles (*John, Paul, George e Ringo. 1962-2012*) e alle origini musicali del famoso gruppo inglese (*Rock' n' Roll Music. Chuck Berry e dintorni*). Nel 2013-2014 l'attività è stata dedicata alla composizione di filastrocche, alla loro trasformazione in canti e immagini. Il progetto, intitolato *Il mio giardino è stretto e piccino. Filastrocche in musica* si è avvalso della collaborazione di Ugo Vici. Nell'anno scolastico 2014-2015 il concerto di fine anno è stato dedicato alla musica pop nel senso più ampio del termine in un progetto dal titolo *Lemon tree. In viaggio tra la musica pop*.

Nell'anno 2015-2016 il coro ha partecipato al progetto *Un cuore matto che... ti vuole bene* – sezione musica. Il progetto, che ha coinvolto tutti gli alunni dell'Istituto (179 elementi tra coristi e orchestrali), era diviso in due parti:

- la registrazione della colonna sonora del cortometraggio;
- l'esecuzione della stessa in forma di concerto.

Tutti le cover eseguite, erano arrangiamenti di brani che avevano attinenza con le emozioni e di autori o esecutori che hanno segnato la storia della musica pop (Solomon, Jagger-Richards, Battisti-Mogol, Bennato...).

Dopo la parentesi dedicata alla produzione di un video il Coro, nell'anno scolastico 2016-2017, ha ripreso il tradizionale concerto di fine anno scolastico. Anno che è stato caratterizzato da due eventi istituzionali importanti e inseriti nell'ambito di Cittadinanza e costituzione: l'incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua visita a Trieste nel 62° anniversario del ricongiungimento della città all'Italia e la partecipazione del coro scolastico alla Giornata dell'Unità d'Italia, della Costituzione e della Bandiera in piazza Unità d'Italia. Per ricordare questi due avvenimenti il concerto è stato aperto con il Canto degli italiani, Inno della Repubblica italiana, e l'Inno alla gioia, inno dell'Europa. A seguire una sequenza di brani che a partire dalla musica popolare infantile arrivavano fino alla musica pop-rock.

Nell'anno scolastico 2017-2018, in occasione del centenario del transito della venerabile Suor Serafina Farolfi il Collegio Docenti ha deliberato di dedicare il secondo quadrimestre alla realizzazione di uno spettacolo teatrale che racconti, attraverso parti recitate e musicali, la storia della fondatrice dell'Istituto. La riduzione della vita della Venerabile Serafina, tratta dal libro "L'avventura dell'amore. Biografia di Madre Serafina Farolfi Fondatrice delle Suore Clarisse Francescane Missionarie del SS. Sacramento" (Bologna, 2004), è stata curata dalla maestra Roberta Mari mentre la parte musicale dal maestro Alessandro Pace. Le scenografie sono state affidate a Fausto Dappiè, artista e scenografo per enti lirici, genitore di un alunno della scuola primaria. Sono stati realizzati cinque siparietti affidati ciascuno a una classe della scuola primaria, inframezzati da brani corali e strumentali. L'avventura dell'amore è stata rappresentata lunedì, 11 giugno 2018 alle ore 20.00 nel cortile interno dell'Istituto. La registrazione video, previa liberatoria, è stata realizzata da un tecnico esterno e una copia è stata consegnata ai genitori degli alunni. Nell'anno 2018/2019 il coro e l'orchestra hanno tenuto a fine anno scolastico, due concerti – di cui uno multimediale nel cortile dell'Istituto – dedicati a musiche da film e sceneggiati televisivi appartenenti alle "cultura" infantile.

Nel 2019/2020 a causa dell'epidemia COVID-19 il coro e l'orchestra hanno tenuto l'ultimo concerto dal vivo a Natale nella Cattedrale di San Giusto. A partire da marzo le attività musicali sono proseguite nella modalità DAD. La scuola ha attivato un sito web all'interno di Google Classroom dove è stato caricato il materiale didattico. Il tradizionale concerto di fine anno scolastico è stato riprogrammato e intitolato "Progetto fine a.s. 'INNO ALLA GIOIA'". Su Classroom è stata caricata la base dell'"Inno alla gioia" di Ludwig van Beethoven e ogni singolo alunno di IV e V, nella propria abitazione, ha videoregistrato la sua performance e a sua volta caricato la traccia su Classroom. Con l'aiuto di un tecnico esterno e un fonico il tutto è stato edito "come se" fosse l'intero coro e orchestra a suonare contemporaneamente. Il giorno 10 giugno alle ore 20.00 il video è stato messo su Facebook e tutti gli alunni e genitori sono stati invitati a cantare e suonare dalle loro case "in contemporanea" e inviare foto a ricordo dell'evento.



Coro e orchestra a distanza

Per l'anno scolastico 2020-2021 il progetto "Musica sì! - Un giorno con la quinta" ha previsto la registrazione di un video musicale ispirato al film documentario "Let It Be - Un giorno con i Beatles". Il video, che - vista la particolarità del periodo - ha coinvolto principalmente gli alunni della classe quinta, è stato pubblicato come concerto di fine anno scolastico su FaceBook, Youtube e sul sito dell'Istituto.



Video: "Musica sì! - Un giorno con la quinta"

Nella prima parte dell'anno scolastico 2023/2024 le attività musicali del coro e dell'orchestra si sono concentrate nella preparazione di due concerti, importanti perché i primi "dal vivo" dopo due anni di pandemia. Il primo, organizzato dalla parrocchia di Notre Dame de Sion in collaborazione con la IV circoscrizione - Comune di Trieste, intitolato "Parole e musica aspettando il Natale" si è tenuto il 18 dicembre 2022 nella chiesa di Notre Dame de Sion. Oltre che in presenza il concerto è stato trasmesso in diretta su YouTube. Il secondo, riprendendo una piacevole consuetudine, ha visto la compagine esibirsi nella Cattedrale di San Giusto. Intitolato "Auguri in musica" l'evento musicale ha coinvolto nel coro anche gli alunni della scuola dell'infanzia.

Nel secondo quadrimestre è stato svolto il progetto “Magical Pop Music Tour”. Con il binomio *popolar music* ci si può riferire a più generi e stili musicali. L’origine del problema è l’aggettivo “popolare” che, a causa della sua genericità, impedisce di esprimere con chiarezza il concetto a esso sotteso. In questo immenso contenitore però il canto popolare di tradizione orale assume una notevole rilevanza didattica perché il vasto repertorio al quale si può attingere permette di progettare percorsi metodologici gradualmente e adeguabili a ogni fascia d’età. È in questa più ampia prospettiva che è nata l’idea del “Magical Pop Music Tour - concerto di fine anno scolastico 2022-2023”. Filo conduttore tra i diversi stili proposti e punto di riferimento di tutto il concerto è stata la Fantastic One Band, formazione pop-rock “classica” (chitarra solista, chitarra ritmica, tastiere e batteria) composta da alcuni alunni di V. Alla Fantastic One Band si sono aggiunti gli alunni dei corsi di chitarra acustica extrascolastici (II, III, IV e V). Il concerto si è tenuto venerdì, 11 giugno 2023 alle ore 20.00 nel cortile interno dell’Istituto. Infine, per celebrare la “Festa della Musica”, il 21 giugno 2023 sono stati registrati e inseriti sul Facebook dell’Istituto due brani tratti dal repertorio del concerto.



Facebook: *I love You*

Risultati attesi

Oltre allo sviluppo delle abilità musicali e la crescita cognitiva e intellettuale degli alunni, dal progetto ci si aspetta un incremento delle loro competenze sociali e affettive trasferibile in altri contesti della vita quotidiana dentro e fuori la scuola. Inoltre, la forte motivazione verso un obiettivo comune dovrebbe permettere a tutti gli appartenenti al gruppo di trovare la loro giusta collocazione attiva e costruttiva. Se in questa prospettiva l’esperienza corale è utile per bambini normodotati, per quelli con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici dell’apprendimento è indispensabile (musicoterapia psicopedagogica) ci si aspetta quindi un miglioramento nel rendimento scolastico dei cosiddetti “bambini difficili”.

RELAZIONE FINALE

Referente del progetto: Alessandro Pace

Direttore del coro e dell’orchestra: Alessandro Pace



In riferimento al bando “Piano degli interventi per lo sviluppo dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l’anno scolastico 2021/2022” sono state intraprese una serie di iniziative allo scopo di diversificare e potenziare l’offerta formativa nell’ambito dell’attività curricolare ed extracurricolare dell’Istituto. In particolare le attività del Coro scolastico e orchestra dell’Istituto “Sacro Cuore” inserite nel “Laboratorio di canto corale e musica d’insieme” (10 ore settimanali curricolari e 3 ore settimanali extrascolastiche per gli strumenti per tutto l’anno scolastico), oggetto del finanziamento, si sono prevalentemente concentrate su due “grandi contenitori”: nel primo quadrimestre la realizzazione del Concerto di Natale presso la Cattedrale di San Giusto; nel secondo quadrimestre la ripresa – dopo il lungo periodo di pandemia – del Concerto di fine anno scolastico nel cortile interno dell’Istituto.

Tutte le attività si sono svolte in collaborazione con tutti gli insegnanti della scuola primaria e gli allievi del corso strumentale extrascolastico di chitarra (acustica ed elettrica) organizzato dall’Istituto “Sacro Cuore” nell’ottica che la musica sviluppa e potenzia abilità e competenze in ambito cognitivo, sociale e affettivo trasferibili in altri contesti scolastici e extrascolastici.

Descrizione delle attività sviluppate in Rete

Delle attività, inserite nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025/Piano dell’Offerta Formativa 2022/2023 disponibile in Rete, è stata data notizia nel sito ufficiale dell’Istituto <www.sacrocuoretrieste.it>; sulle pagine FaceBook e Instagram della scuola, oltre a rendere noti gli eventi musicali, sono stati inseriti video e foto degli stessi.

Descrizione del progetto

CORO SCOLASTICO E ORCHESTRA DELL’ISTITUTO “SACRO CUORE”.

Nella prima parte dell’anno scolastico le attività musicali del coro e dell’orchestra si sono concentrate nella preparazione di due concerti, importanti perché i primi “dal vivo” dopo due anni di pandemia. Il primo, organizzato dalla parrocchia di Notre Dame de Sion in collaborazione con la IV circoscrizione - Comune di Trieste, intitolato “Parole e musica aspettando il Natale” si è tenuto il 18 dicembre 2022 nella chiesa di Notre Dame de Sion. Oltre che in presenza il concerto è stato trasmesso in diretta su YouTube. Il secondo, riprendendo una piacevole consuetudine, ha visto la compagine esibirsi nella Cattedrale di San Giusto. Intitolato “Auguri in musica” l’evento musicale ha coinvolto nel coro anche gli alunni della scuola dell’infanzia.

Nel secondo quadrimestre è stato svolto il progetto “Magical Pop Music Tour”. Con il binomio *popular music* ci si può riferire a più generi e stili musicali. L’origine del problema è l’aggettivo “popolare” che, a causa della sua genericità, impedisce di esprimere con chiarezza il concetto a esso sotteso. In questo immenso contenitore però il canto popolare di tradizione orale assume una notevole rilevanza didattica perché il vasto repertorio al quale si può attingere permette di progettare percorsi metodologici gradualmente e adeguabili a ogni fascia d’età. È in questa più ampia prospettiva che è nata l’idea del “Magical Pop Music Tour - concerto di fine anno scolastico 2022-2023”. Filo conduttore tra i diversi stili proposti e punto di riferimento di tutto il concerto è stata la Fantastic One Band, formazione pop-rock “classica” (chitarra solista, chitarra ritmica, tastiere e batteria) composta da alcuni alunni di V. Alla Fantastic One Band si sono aggiunti gli alunni dei corsi di chitarra acustica extrascolastici (II, III, IV e V). Il concerto si è tenuto venerdì, 11 giugno 2023 alle ore 20.00 nel cortile interno dell’Istituto. Infine, per celebrare la “Festa della Musica”, il 21 giugno 2023 sono stati registrati e inseriti sul Facebook dell’Istituto due brani tratti dal repertorio del concerto.

Insegnante referente

Alessandro Pace

Referente del progetto: Alessandro Pace

Direttore del coro e dell’orchestra: Alessandro Pace

Esiti formativi raggiunti

Oltre alle ovvie competenze musicali specifiche (vocali e strumentali) raggiunte da tutti gli alunni grazie alla “pratica” musicale, il progetto ha:

- favorito la conoscenza delle tradizioni natalizie internazionali;
- favorito l’approccio e all’approfondimento alle sonorità della lingua inglese;
- favorito il comportamento prosociale nei gruppi classe;
- favorito l’alfabetizzazione emotiva;
- favorito l’attenzione e la concentrazione negli alunni che per motivi vari denotano una certa difficoltà nell’apprendimento;
- potenziato il gusto estetico e la capacità di critica;
- favorito lo sviluppo di una mente aperta e creativa;
- favorito la motivazione e l’autostima.

Percentuale di coinvolgimento degli insegnanti

Dalla sua fondazione il “Coro scolastico e l’orchestra dell’Istituto ‘Sacro Cuore’ di Trieste” appassiona l’intera comunità educante che partecipa a vari titoli a tutte le attività – scolastiche e extrascolastiche – di formazione musicale. Per gli insegnanti interni si va dal fattivo intervento alla realizzazione dei concerti alla collaborazione nell’organizzazione degli eventi (Tab. 1); per quanto riguarda gli insegnanti di strumento e gli insegnanti musicisti si va dalla preparazione degli alunni alla partecipazione ai concerti come orchestrali (Tab. 2); per i collaboratori esterni la presenza alle prove e ai concerti (Tab. 3).

DOCENTI INTERNI	DISCIPLINA	
PACE Alessandro	Musica	20%
ZANINI Elisa	Italiano, Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Educazione civica	80%

Tabella 1

DOCENTI DEI CORSI EXTRASCOLASTICI	STRUMENTO	
PACE Alessandro	Chitarra acustica, chitarra elettrica	100%

Tabella 2

COLLABORATORI ESTERNI		
ROSSONI Enrico	Musicali Rossoni s.r.l. – fornitura impianto voci e tecnico del suono	100%

Tabella 3

Modalità di documentazione didattica prodotta

Nella valutazione del progetto ci si è basati sul feedback degli alunni sia durante le prove sia – soprattutto – nelle performance –, cioè ci si è indirizzati verso la valutazione qualitativa (valutazione per l'apprendimento).

La documentazione “storica” delle attività concertistiche svolte è affidata alle videoregistrazioni prodotte e conservate nell’archivio della scuola.

Previsione di sviluppi dell’attività realizzata

La qualità del progetto, gli obiettivi didattici raggiunti sia in ambito Musica (educare con la musica, educare alla musica, animazione musicale) sia trasversalmente nelle altre discipline, il coinvolgimento attivo di tutto il personale docente nonché il gradimento da parte delle famiglie fa ipotizzare la possibilità di ripetere l’esperienza anche nel prossimo anno scolastico.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Oltre alle tradizionali attività extrascolastiche a carattere triennale (chitarra, teatro, educazione motoria) per l'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto, in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste e con privati, propone un ampliamento dell'offerta formativa a completamento della settimana.

Nella seguente tabella sono indicati i giorni e i corsi proposti.

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
CORSI	Corso di motoria	Corso di chitarra	Corso di chitarra	Corso di chitarra	Corso di danza*
		Corso di scacchi°	Corso di inglese*	Corso di motoria	Corso di informatica*
			Corso di teatro		

*Corsi in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste

°Corso in collaborazione con personale autonomo

Attivazione

L'attivazione di ogni corso dipende da un numero minimo di partecipanti.

Insegnanti referenti

Mezzetti Fabrizio (Corso di motoria)

Mari Roberta (Corso di teatro)

Pace Alessandro e Elisa Zanini Elisa (Corso di chitarra)

Floramio Alice (Corso di inglese)

Violin Eleonora (Corso di danza)

Rovinelli Sara (Corso di informatica)

Marusich Matteo (Corso di scacchi)

Referente

Suor Elisa Bellodi

SCUOLA DELL'INFANZIA

LABORATORI

LABORATORIO TEATRALE "NOI FACCIAMO FESTA" PROGETTO PLURIENNALE

Recita di Natale nella chiesa di Montezza



RECITA DI FINE ANNO SCOLASTICO NEL CORTILE DELL'ISTITUTO



"Diploma dei Grandi"

L'esperienza "teatrale" è molto coinvolgente, educativa e mezzo d'apertura al territorio. La drammatizzazione costituisce per i bambini un linguaggio vivo e spontaneo e deve rappresentare per loro uno dei tanti modi di esprimersi. Essa, articolandosi in varie attività espressive, tende a:

- favorire la percezione di sé;
- interagire in una spazialità non solo esterna e misurabile, ma anche e soprattutto più relazionabile al proprio spazio corporeo;
- mettere in comunicazione con gli altri incoraggiando il superamento dell'egocentrismo.

I bambini avranno modo di sperimentare la drammatizzazione mediante esperienze di attività espressive condotte dalle insegnanti di sezione.

Le proposte e i "progetti a tema" – principalmente a carattere laboratoriale con performance finale interna o aperta al pubblico – si svolgeranno in concomitanza a ricorrenze speciali nell'anno scolastico quali: Natale, Festa del Papà, Carnevale, Festa della Mamma, Fine Anno Scolastico.

Insegnanti referenti

Sezione A

Francesca Dordolin

Sezione B

Elena Ruzzier



Performance teatrale: video di fine anno scolastico dedicato all'acqua

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (L2)

Il laboratorio L2 ha lo scopo di:

- favorire un primo approccio alla “sonorità” della lingua inglese attraverso canti, filastrocche e giochi;
- far conoscere tradizioni e usanze di altre nazioni aprendo al reciproco rispetto e favorendo la socializzazione.

L’attività laboratoriale – un’ora alla settimana per sezione da ottobre a maggio – è effettuata da personale specializzato appartenente alla scuola primaria in compresenza “attiva” con l’insegnante di sezione in un’ottica di formazione pratica dei docenti della scuola dell’infanzia.

Insegnante referente

Francesca Dordolin

LABORATORIO DI MUSICA

L’età prescolare è la migliore per l’apprendimento della musica; è stato infatti sperimentato dai più illustri studiosi nel campo della didattica della musica che in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime; attraverso il gioco, le sperimentazioni sonore e grazie all’assortimento di strumenti musicali presente a scuola, il progetto di educazione musicale mira ad essere l’inizio di un percorso lungo una vita che non vuole solo avviare il bambino al grande universo musicale, bensì contribuire con efficacia alla sua formazione e alla sua crescita globale.

Insegnante referente

Elena Ruzzier

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e contemporaneamente favorire le famiglie, l'Istituto propone una serie di laboratori nella fascia oraria 16.00-17.00, come riportato nella seguente tabella.

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
LABORATORIO	Corso di propedeutica musicale*	Corso di psicomotricità	Corso di arte	Corso di danza*	Corso di propedeutica musicale*

* Laboratorio in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste

Attivazione

L'attivazione di ogni laboratorio dipende da un numero minimo di partecipanti.

Insegnanti referenti

Ruzzier Elena (Corso di psicomotricità)

Rosso Valentina (Corso di propedeutica musicale)

Totis Laura (Corso di arte)

Violin Eleonora (Corso di danza)

Referente

Suor Elisa Bellodi